

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe V A Informatica e Telecomunicazioni

Anno scolastico 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Stefana Sclaro

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Classe V Sezione A – Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Redatto in data 13 maggio 2025 ai sensi dell'O.M. n. n. 67 del 31 marzo 2025 e della
Nota del Garante per la Protezione dei dati personali del 21 marzo 2017 prot. 10719

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
CURRO' GIUSEPPE	Religione	f.to Giuseppe Curro'
CRISA' GIUSEPPA	Italiano, Storia	f.to Giuseppa Crisa'
BARILLARI IMMACOLATA	Inglese	f.to Immacolata Barillari
GENTILE GIUSEPPE	Matematica	f.to Giuseppe Gentile
MINISSALE MAURIZIO	Informatica	f.to Maurizio Minissale
CATANESI SALVATORE	Gestione progetto, organizzazione d'impresa	f.to Salvatore Catanesi
SGRO' ANTONIO SANTI	Sistemi e reti	f.to Antonio Santi Sgro'
CARISTIA ANTONIO	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici	f.to Antonio Caristia
LICCO STEFANO	Educazione Fisica	f.to Stefano Licco
COTRONEO PAOLA	Laboratorio Informatica	f.to Paola Cotroneo
PIRRI ANTONINO	Laboratorio TPSI	f.to Antonino Pirri
BRANCATELLI GIUSEPPE	Sostegno	f.to Giuseppe Brancatelli

Il Dirigente Scolastico
f.to Prof.ssa Stefana Scolaro

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Religione	Formica Maria	Formica Maria	Curro' Giuseppe
Italiano, Storia	—	—	—
Inglese	—	—	—
Matematica	—	—	—
Informatica	Arìcò Veronica	Arìcò Veronica	Minissale Maurizio
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	//	//	Catanesi Salvatore
Sistemi e reti	—	—	—
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici	Giorgianni Vincenzo	Giorgianni Vincenzo	Caristia Antonio
Educazione Fisica	Sieni Miceli Domenico	Sieni Miceli Domenico	Licco Stefano
Laboratorio Informatica	Cotroneo Paola	Salvo Giovanni	Cotroneo Paola Pirri Antonino
Sostegno	De Rosa Chiara	De Rosa Chiara	Brancatelli Giuseppe

CHI SIAMO: LA NOSTRA STORIA

L'Istituto nasce nell'anno scolastico 1956/57 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico "A.M. JACI" di Messina e con sede nei locali del Palazzo Comunale di Milazzo, diventa Istituto Tecnico Commerciale, con amministrazione autonoma, con D.P.R. n. 1316 del 1/10/58 e con successivo D.M. il 20/05/61 viene intitolato a "Leonardo da Vinci"; dal 1967 ha sede definitiva, in un edificio costruito appositamente nei locali di via Col. Magistri.

Nel 1983/84 viene istituito l'indirizzo per Ragionieri Programmatori.

Nel 1987/88 quello del corso per Geometri.

Nel 1999 diventa Test Center ECDL per il rilascio della Patente Europea del Computer.

Nel 2000 viene individuato come CISCO Local Academy per la conduzione di corsi e il rilascio della certificazione CCNA.

Nel 2001/2002 viene istituito l'indirizzo di Tecnico per il Turismo.

Dal 2001/2002 Centro di formazione ANSAS (ex INDIRE) per la formazione dei docenti neo assunti.

Nel 2001/2002 viene chiamato a svolgere il compito di Simulcenter per la rete nazionale di IFS.

Nel 2002 è individuato come CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap) per il distretto n°37.

Nel 2004, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo", è individuato come Centro Polifunzionale di Servizio per il supporto all'autonomia, la diffusione delle tecnologie, la creazione di reti ed il Ministero dell'Istruzione ha affidato all'Istituto la funzione di riferimento per il monitoraggio nazionale per tutte le Imprese Formative Simulate presenti sul territorio nazionale.

Nel 2003/2004 è tra i primi istituti ad essere certificato come Scuola di Qualità conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2000. Attualmente è certificato conformemente alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015.

Nel 2010/2011 è individuato dal MIUR come Scuola presidio del Piano Nazionale di Formazione per docenti di matematica: MATEMATICA - Corso 1 - [M@t.abel](#) e Scuola presidio per l'applicazione didattica avanzata delle ICT.

Nel 2011, con D. A. 740 dello 08/03/2011 e D.A. 1586 del 19/04/2011, sono autorizzati due nuovi corsi: Informatica e Telecomunicazioni, Grafica e Comunicazione.

Nel 2011/2012 ha inizio la sperimentazione del corso **EsaBac**, per il quale gli alunni possono conseguire il Diploma dell'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Nel 2012/2013 Corso E5 Didatec Scuola presidio per la formazione di base e avanzata dei docenti nell'uso delle ICT.

Nel 2012/2013 Corso E2 Scuola presidio per la formazione di base dei docenti di scuola primaria per la lingua Inglese.

Nel 2013/2014, con D.A. 11/GAB del 20/03/2014 è stato autorizzato l'indirizzo Trasporti e logistica (Nautico) articolazione "Conduzione del mezzo navale",

Nel 2014/2015 con D.A. 676/GAB del 12/02/2015 a completamento del preesistente indirizzo Trasporti e logistica sono state autorizzate le articolazioni "Conduzione di apparati e impianti marittimi" e "Costruzioni navali"

Nel 2018/19 con il Decreto n.492 del 22 febbraio 2018 l'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha disposto l'attivazione dei seguenti indirizzi di studio:

- Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA Articolazione LOGISTICA

Attualmente a seguito al riordino degli Istituti Tecnici, ha attivato 2 settori e 8 indirizzi.

➤ **SETTORE ECONOMICO:**

Indirizzi e corsi di studio

- **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**
- **TURISMO**

➤ **SETTORE TECNOLOGICO:**

Indirizzi e corsi di studio

- **TRASPORTI E LOGISTICA - NAUTICO**
- **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**
- **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

SBOCCHI POST DIPLOMA

Partecipare a pubblici concorsi - Accedere a tutte le facoltà universitarie e ai corsi post diploma di specializzazione, frequentare gli ITS (Istituti Tecnici Superiori)

SETTORE TECNOLOGICO

Il **Settore Tecnologico** comprende gli indirizzi che fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi:

- **TRASPORTI E LOGISTICA (NAUTICO)**
- **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**
- **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

AREA COMUNE AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Geografia	1	0	0	0	0
Totale ore settimanali area comune	33	32	16	16	15

INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI

La figura professionale di elevata qualità è idonea all'inserimento nei settori industriali e aziendali, sempre attuale e necessaria poiché consente di:

- collaborare all'analisi, progettazione, realizzazione e gestione di reti locali, via cavo e *wireless*, sistemi industriali di trattamento e trasmissione dati e di telecomunicazione, sistemi a microcontrollore;
- intraprendere, previa iscrizione all'albo dei periti industriali, l'attività di libera professione nel campo delle tecnologie elettroniche, informatiche e miste;

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE**

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Sistemi e Reti			4	4	4
Tecnologia e prog.ne sistemi informatici e telecom.			3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
ARTICOLAZIONE INFORMATICA					
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
Totale ore settimanali area di indirizzo			16	16	17

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, tutta maschile, è composta da 19 alunni.

Nel gruppo è presente un alunno con disabilità psicofisica per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato con obiettivi personalizzati riconducibili a quelli ministeriali. Pertanto, la prova d'esame finale terrà conto di tale percorso e accerterà una preparazione idonea al rilascio del diploma.

È presente, inoltre, un alunno con DSA per il quale è stato predisposto, come da prassi, il relativo Piano Didattico Personalizzato in collaborazione con la famiglia.

Nel corso dell'anno gli alunni hanno avuto nel complesso un atteggiamento generalmente corretto e responsabile. Hanno manifestato curiosità e partecipazione al dialogo educativo, apprezzabile l'educazione e l'attenzione nel seguire le lezioni.

In sostanza, gli obiettivi fissati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni della classe. Un numero contenuto di alunni ha fatto fatica a seguire con puntualità e regolarità lo studio, mostrando qualche fragilità di analisi e di esecuzione. Alcuni studenti, che nella prima parte dell'anno non avevano risposto positivamente agli stimoli didattici proposti, hanno migliorato l'approccio allo studio e la capacità di rielaborazione dei contenuti.

La classe risulta eterogenea nelle attitudini di base, in termini di capacità, motivazione e competenze tecnico-informatiche. Un gruppo di alunni dimostra buona motivazione allo studio, si applica con impegno e continuità nel lavoro a casa e partecipa con la giusta concentrazione in classe, rielaborando contenuti e concetti. Questo gruppo spicca per impegno e originalità delle soluzioni, è in grado di approfondire in maniera personale il lavoro assegnato, riuscendo a dimostrare autonomia di pensiero. Sono presenti delle eccellenze che si sono distinte per la costanza nell'impegno e la partecipazione attiva al percorso formativo nelle varie discipline. Alcuni studenti posseggono una modalità di apprendimento mnemonico e acritico dei contenuti ed evidenziano delle fragilità nell'esposizione sia scritta che orale.

La frequenza è stata regolare, tranne per qualche alunno. Il livello rilevato, nel complesso, è buono.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

OBIETTIVO GENERALE

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati"; competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni". Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa

OBIETTIVI TRASVERSALI

Comportamentali

- Crescere come persone attente alla complessità, aperte al cambiamento, rispettose delle diversità, costruttive nelle relazioni sociali.
- Acquisire gli strumenti per orientarsi e collocarsi all'interno della realtà scolastica del proprio ambiente ed in prospettiva del mondo del lavoro.
- Favorire una metodologia atta al lavoro di gruppo

Cognitivi

- Potenziare un adeguato metodo di studio che miri all'acquisizione di chiavi di lettura che favoriscano un accesso critico e flessibile ai dati della conoscenza rinunziando ad un apprendimento esclusivamente nozionistico e condotto per discipline singole.
- Facilitare i rapporti tra scuola e realtà produttiva, utilizzando come strumento guida progetti e percorsi didattici pluridisciplinari in ottemperanza alle disposizioni contenute nel decreto di riforma dell'esame di stato.

OBIETTIVI SPECIFICI

La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Conoscenze

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- Conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale;
- Conoscenza dei rapporti tra azienda e l'ambiente in cui essa opera per proporre soluzioni a problemi specifici.
- Conoscenza del software come strumento per l'elaborazione dei dati, per l'automazione e in generale per il raggiungimento di determinati obiettivi;
- Conoscenza del sistema informatico come elaboratore di dati e informazioni.

Competenze

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Capacità

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo informazioni opportune;
- Partecipare al lavoro organizzato individuale e di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- Affrontare cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

VALUTAZIONI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche-didattiche, come riportati dal C.M. n. 89 del 18/10/2012. I docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio docenti e inseriti nel PTOF hanno raggiunto l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

MEZZI IMPIEGATI

- Manuali e libri di testo in adozione-dizionari
- Testi in originale o fotocopie-appunti dei docenti o ricavati da conferenze
- Incontri con esperti
- Laboratori, mezzi audiovisivi e multimediali
- Palestre

VERIFICHE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale sono stati presi in esame:

1. *Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo*
2. *I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale*
3. *I risultati delle prove di verifica*
4. *Il livello di competenze di cittadinanza e costituzione acquisito attraverso il medio e lungo periodo*

TIPOLOGIA DI PROVE

- Strutturate
- Semi-strutturate
- Interrogazioni
- Prove scritte tradizionali
- Ricerche
- Componenti
- Questionari
- Risoluzione di problemi

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA SIMULAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

È stata svolta una simulazione della seconda prova scritta l'8/04/2025; la simulazione del colloquio si è svolta in data 06/05/2025.

ATTIVITA' COLLATERALI ED INTEGRATIVE DELLA CLASSE

- *PCTO in presenza e/o on line.*
- *Orientamento universitario.*
- *Partecipazione alle giornate dedicate all'orientamento per le Scuole Secondarie di 1° grado.*
- *Attività di volontariato.*
- *Incontri informativi relativi all' Educazione alla salute.*

MODULI MULTIDISCIPLINARI E TRASVERSALI

TEMA PROPOSTO	DISCIPLINE	CONTENUTI	TEMPI in ore
FINALIZZATO all'integrazione di conoscenze e competenze			
REALIZZAZIONE DI SITI DINAMICI E RESPONSIVE	TPSI	BOOTSTRAP: HTML & CSS framework Javascript: API DOM e gestione degli eventi Node.js: Express.js per sviluppo backend	4
	INFORMATICA	Progettazione ed implementazione database	14
	INGLESE	Markup languages and HTML	2

**MODULO FORMATIVO: (LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO D.M. 22
DICEMBRE N° 328 E NOTA MIM PROT. N. 2790 DEL 11/10/2023)
Agenda 2030**

TEMA PROPOSTO	DISCIPLINE	CONTENUTI	TEMPI in ore
FINALIZZATO all'integrazione di conoscenze e competenze			
OBIETTIVO 16: Pace, Giustizia, Istituzioni solide	INGLESE	Risking life for justice (journalists and bloggers)	2
	INFORMATICA E SISTEMI E RETI	Educazione alla tutela dei diritti, fonti normative, principi costituzionali	6
OBIETTIVO 5: Parità di genere	INGLESE	Prevent violence against women	2
	STORIA	Donne e politica: da "suffragette" a Capi di Stato	1

A completamento delle 30 ore di didattica orientativa si fa riferimento alla relazione presente nell'allegato B del tutor di orientamento.

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (ex ASL)

Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività in relazione al PCTO.

La documentazione per percorso svolto è contenuta nel Curriculum dello studente. Ogni studente ha preparato una relazione del PCTO svolto.

Titolo del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze trasversali sviluppate	Intera classe Sì/No	Monte ore
"Orientamento al lavoro"	ADECCO Asse 4	Attraverso la metodologia del "learning by doing" gli studenti hanno sperimentato in prima persona il mondo del lavoro,	Capacità tecniche; implementazione delle soft skills: problem solving, team working, public speaking	SI	25
Educazione alla tutela dei diritti, fonti normative, principi costituzionali	Teatro Trifiletti - Milazzo	Comprendere il significato del diritto al lavoro (art 1 e 4 Costituzione Italiana. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani	Ob.5 Agenda 2030	SI	4
"Il lavoro dei giovani: diritti ed aspettative"	Teatro Trifiletti - Milazzo	Riconoscere situazioni di violazione dei diritti nella realtà quotidiana; stimolare empatia, rispetto e senso di giustizia; promuovere un atteggiamento attivo nella difesa dei diritti propri e altrui	Ob.5 Agenda 2030	SI	6
Corso Cloud	Interno all'Istituto	*Networking: Stack Tpc/Ip - Indirizzi Ip - Maschera - Subnetting -	*capacità di imparare ad imparare * competenza digitale		30

		Instradamento Dei Pacchetti * Cloud di Amazon E Dashboard Di Gestione + Pc Con Firewall e Due Macchine Virtuali con Ip Pubblici + Docker Compose: Realizzazione di Un'infrastruttura	* capacità di lavorare in modo autonomo * capacità di lavorare in gruppo * capacità di risoluzione di problemi * capacità di applicare concetti teorici per la realizzazione di elaborati pratici		
Seminario "AlgorEtica"	ITET Da Vinci	Concetti di Intelligenza Artificiale: etica nell'utilizza dell'AI	Ob. 16 - Agenda 2030	SI	4.5
OrientaSicilia	Fiera Universitaria - Palermo	Contatti con l'offerta formativa del territorio	Orientamento in uscita	SI	6
"Il ragazzo dai pantaloni rosa"	Multisala "The Screen"	Propone un'immagine (reale o disegnata) o un breve racconto sul tema della parità di genere	Ob.5 Agenda 2030	SI	6
Consapevolmente	UniME	Entrare in contatto con la realtà universitaria	Orientamento in uscita	SI	15
Corso UniME Flutter	UNIME	Creazione di un APP per la scuola	Competenze ed abilità nell'uso di software applicativi in grado di realizzare APP	NO	30

Prove INVALSI

In merito alle prove INVALSI, tutta la classe, ad eccezione di un alunno, ha effettuato le prove INVALSI nella sessione ordinaria di marzo. L'alunno recupererà tale prova nella sessione straordinaria di maggio.

Percorsi di Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto con decreto del Ministro n. 183 del 07/09/2024 le Linee guida per tale insegnamento dedicando non meno di 33 ore per ciascun anno.

Facendo riferimento ai moduli scelti in sede di Dipartimento o dei Consigli di Classe nel programmare le attività, il Consiglio di classe ha realizzato, le seguenti attività:

MODULI EDUCAZIONE CIVICA				
TEMA PROPOSTO	DISCIPLINE	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI	TEMPI in ore
COSTITUZIONE	STORIA	Noi e le Istituzioni: - Riconoscere e distinguere le diverse forme di Stato e di governo che si sono succedute nel corso del tempo. - Comprendere il processo politico e sociale che ha portato alla nascita della Costituzione del 1948. - Riconoscere la forma di Stato e di governo dell'Italia. - Repubblica Parlamentare e Repubblica Presidenziale. - Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali. - Conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030.	- Ha sviluppato atteggiamenti e adottato comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Ha appreso il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Ha approfondito il concetto di Patria. - Sa interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. - Rispetta le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercita consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone al fine di contrastare la violenza sulle donne ed evitare episodi di bullismo. - Ha sviluppato atteggiamenti e comportamenti responsabili	12
		Giornate a tema - Giornata della Memoria:		9

		Visione del film "La chiave di Sara" -Foibe: visione di un documentario -Giornata delle vittime innocenti della mafia -Educazione alla civile convivenza e lotta al bullismo: Proiezione cinematografica del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico attraverso lo sport e la prevenzione per l'incidentalità stradale.	
CITTADINANZA DIGITALE	ITALIANO	Educazione digitale: - La rivoluzione di Internet - Comunicare con i nuovi media del digitale - Social network - Le trappole del web - Cyberbullismo - Nomofobia - Sindrome di Hikikomori	- Ha sviluppato la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. - Sa individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Sa contrastare il fenomeno del cyberbullismo - Sa gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	6

	INFORMATICA SISTEMI E RETI	- Ricerca consapevole di contenuti online - Fake news - SPID - Navigazione sicura e meccanismi di protezione dati online - AlgorEtica	• Ricercare le informazioni online • Saper interpretare i dati in modo critico. • Comprendere l'importanza della ricerca da più fonti. • Comprendere e utilizzare i principali meccanismi per la definizione dell'identità online. • Saper navigare in modo sicuro, utilizzando appropriati software di protezione dei dati personali.	5
	INGLESE	Lo sviluppo delle ICT Le diverse forme di comunicazione digitale Il telelavoro	• saper individuare forme di comunicazione digitale adeguate. • Adottare e rispettare le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	6

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

Giuseppe CURRÒ

MATERIA

Religione cattolica

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA

LIBRO DI TESTO

Ila strada con l'altro – Dea scuola /Marietti scuola

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Gli obiettivi educativi trasversali nell' insegnamento della religione cattolica (IRC) mirano a sviluppare nelle persone la capacità di: riflettere sul significato della propria esistenza, comprendere la storia della fede, rispettare le diverse culture e tradizioni religiose, e prendere decisioni etiche responsabili. Si tratta di competenze che non riguardano solo la religione, ma che sono utili per la crescita personale e per la vita in società.

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni).

Analisi dei livelli di partenza e della situazione iniziale

RELIGIONI E CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO

UD1: La dottrina sociale della Chiesa

UD2: La Chiesa di fronte al socialismo e al modernismo UD3:

La Chiesa di fronte ai totalitarismi

UD4: Il Concilio Vaticano II e la Chiesa postconciliare UD5: La

coscienza morale e l'etica

UD6: I codici etici giudaico-cristiani UD7:

La crisi della morale

PERSONE E CITTADINI RESPONSABILI

UD1: Il valore della persona umana UD2:

Visioni antropologiche a confronto UD2:

L'incontro con l'altro

UD3: L'etica della responsabilità

UD4: Questioni di bioetica e antropologia sessuale UD5: La

Chiesa e la scienza

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☐ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☒ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☐ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro:
☐ Fotocopie/Dispense	☒ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☐ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☐ Interrogazioni	☐ Componenti
☐ Prove semistrutturate	☐ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☒ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n.	n.	n.
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO (colloqui)	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi e le strategie che si sono attuati sono:

- Attività di recupero curricolare;
- Favorire l'interazione durante il dialogo educativo;
- Proporre testi di vario tipo, attività di gruppo, discussione e dibattiti su argomenti noti;
- Utilizzare tutti gli strumenti a disposizione della scuola;
- Accostarsi ai problemi in modo graduale e ciclico, così da garantire fin dall'inizio una significativa visione globale e successivamente i necessari approfondimenti;
- Sviluppare nello studente capacità di analisi e valutazione delle complesse situazioni studiate.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI

Per la valutazione si considera:

- il livello di padronanza della materia (conoscenze di nozioni e di idee, organizzazione del discorso, capacità di comprensione e di riproduzione di un testo, di analisi e di sintesi, di giudizio critico motivato);
- le competenze comunicative (coerenza logico-discorsiva, proprietà ed efficacia espressive, correttezza ortografica e morfosintattica);
- l'organizzazione il più possibile autonoma del lavoro;
- l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza.
- Il conseguimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe.

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 66	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 10	n. 9	n. 19 (80 %)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con i genitori degli allievi, nelle ore di ricevimento settimanale, sono stati purtroppo sporadici.

I rapporti con le famiglie si sono limitati a quelli con i rappresentanti dei genitori in seno al consiglio di classe e durante gli incontri Scuola-Famiglia con cadenza quadrimestrale.

Milazzo (ME), lì 13.05.2025

Il Docente della disciplina

Don Giuseppe Currò

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

CRISA' GIUSEPPA

MATERIA

ITALIANO

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA

LIBRO DI TESTO

R. Carnero - G. Iannaccone "Il tesoro della letteratura: Dal secondo Ottocento ad oggi" Giunti editori
Treccani vol.3.

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Abilità linguistiche:

- Individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali e l'organizzazione testuale;
- Pianificare e organizzare il proprio discorso, tenendo conto del destinatario, della situazione, dello scopo, del tempo disponibile;
- Compiere letture diversificate nel metodo e nei tempi, in rapporto a scopi diversi;
- Condurre analisi e interpretazione di testi, individuando le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo;
- Realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle funzioni, alle situazioni comunicative;
- Utilizzare informazioni, stimoli e modelli di scrittura ricavati da altri testi.
- Capacità di elaborare le diverse tipologie di testo: articolo, saggio breve, analisi dei testi in prosa e in versi

Riflessioni sulla lingua:

- ❖ Analizzare la lingua, istituendo confronti tra alcuni elementi fondamentali della lingua italiana e quelli di altre lingue studiate o note, compresi i dialetti;
- ❖ Riconoscere le diverse utilizzazioni delle strutture linguistiche in diversi tipi di testo;
- ❖ Cogliere l'evoluzione storica e le trasformazioni delle parole.

Educazione letteraria:

- ◆ Riconoscere gli aspetti formali del testo letterario;

- ◆ Conoscenza delle principali fasi della letteratura italiana (ed europea) del periodo in esame
- ◆ Conoscenza di biografia, opere, poetica, ideologia, stile dei singoli autori della letteratura del periodo in esame
- ◆ Capacità di valutare criticamente e di rielaborare in modo personale
- ◆ Cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generale

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE-CHIAVE	CAPACITÀ DA CONSEGUIRE A FINE OBBLIGO SCOLASTICO
COSTRUZIONE DEL SÉ	• Imparare ad imparare • Progettare	➤ Essere capace di: ▪ organizzare e gestire il proprio apprendimento ▪ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro ▪ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
RELAZIONE CON GLI ALTRI	➤ Comunicare ➤ Collaborare/partecipare	➤ Essere capace di: ▪ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi ▪ lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive
RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE	➤ Risolvere problemi ➤ Individuare collegamenti e relazioni Acquisire / interpretare l'informazione ricevuta	➤ Essere capace di: ▪ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo ▪ costruire conoscenze significative e dotate di senso ▪ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

CONTENUTI SVOLTI

Modulo 0: Il primo Ottocento:

Il Romanticismo italiano:

G. Leopardi: vita, opere e temi

dai *Canti*: “Infinito”

“A Silvia”

Modulo 1: Il secondo Ottocento:

- L'epoca e le idee
- Il Naturalismo e il Verismo

G. Verga: vita, opere, temi

da *Vita dei campi*: **"Rosso Malpelo"**

da *I Malavoglia*: **"La fiumana del progresso"**

da *Mastro-don Gesualdo*: **"La morte di Mastro- don Gesualdo"**

- Il Decadentismo: definizioni e temi
- Simbolismo
- Estetismo

G. Pascoli: vita, opere e temi

da *Myricae*: **"X Agosto"**

"Il lampo"

"Il tuono"

"Il Temporale"

"Novembre"

da *Il fanciullino*: **"L' eterno fanciullo che è in noi"**

G. d'Annunzio: vita, opere, temi

dal *Notturmo*: **"L'orbo veggente"**

da *Alcyone*: **"La pioggia nel pineto"**

da *Canto Novo*: **"Canta la gioia"**

II PERIODO

- **Modulo 3: Il primo Novecento: l'epoca e le idee**
- Il romanzo del primo Novecento
- La Poesia italiana del primo Novecento
- Futurismo

L. Pirandello: vita, opere e temi

da *L'umorismo*: **"Il segreto di una bizzarra vecchietta"**

da *Uno, nessuno e centomila*: **"Mia moglie e il mio naso"**

da *Il fu Mattia Pascal*: trama e temi

F. T. Marinetti: **"Manifesto del Futurismo"**

G. Ungaretti: vita, opere e temi

da *Il porto sepolto*: **"San Martino del Carso"**

"Fratelli"

"Veglia"

Da *Girovago*: **"Soldati "**

Sguardi sul Novecento:

U. Saba: vita, opere e temi

da *Quel che resta da fare ai poeti*: **La poesia onesta**

dal Canzoniere: **"Città vecchia"**

"Mio padre è stato per me "l'assassino" "

E. Montale: vita, opere e temi

da *Satura*: **"Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"**

da *Ossi di seppia*: **"Spesso il male di vivere ho incontrato"**

S. Quasimodo: vita, opere e temi

da *Acque e terre*: **"Ed è subito sera"**

da *Giorno dopo giorno*: **Uomo del mio tempo**

Modulo 4: Il secondo Novecento

- Dal secondo Novecento agli anni Duemila:
- Neorealismo

Primo Levi: vita, opere e temi

Da *La tregua*: **"La liberazione"**

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO

[SI ☐ NO X]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

Le ore per lo svolgimento dei moduli disciplinari preventivati sono state inferiori a quelle previste, in quanto la classe è stata impegnata in altre attività scolastiche. (Orientamento, PCTO, Progetti) Tale riduzione ha reso necessario la rimodulazione della scelta dei brani antologici.

METODOLOGIE

X Lezione frontale

X Lezione dialogata

X Problem solving

☐ Scoperta guidata

X Brain storming

☐ Analisi dei casi

X Lavoro di gruppo

X Cooperative learning

MEZZI

☐ Aula multimediale

X Sussidi multimediali

☐ Palestra

☐ Registratore

☐ Riviste specializzate

X Manuali e dizionari

X Libro di testo

☐ Laboratorio

X LIM

X Fotocopie/Dispense

X Lavagna

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☒ Componenti
☒ Prove semistrutturate	☒ Prove scritte tradizionali	☒ Questionari
☐ Relazioni	☒ Altro: Ricerche	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<u>Tipologia</u>	<u>1° Quadrimestre</u>	<u>2° Quadrimestre</u>	<u>TOTALE</u>
SCRITTE	n. 2	n. 2	n. 4
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Sia in itinere che alla fine del primo quadrimestre, sono state effettuate delle lezioni di recupero/approfondimento sugli argomenti svolti per consentire agli alunni in difficoltà di conseguire risultati migliori.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

--

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 132	<u>1° Quadrimestre</u>	<u>2° Quadrimestre</u>	<u>Totale A.S.</u>
SVOLTE	n 62 (46,9%)	n 35 (26,5%)	n 97 (73,4%)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Ricevimento genitori nell'ora settimanale all'uopo predisposta e incontri scuola famiglia

Milazzo (ME), lì 13. 05. 2025

Il Docente della disciplina.

Prof.ssa Giuseppa Crisà

DOCENTE

CRISA' GIUSEPPA

MATERIA

STORIA

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA

LIBRO DI TESTO

Brancati- Trebi Pagliarani " La storia in campo: L'età contemporanea" vol 3° La nuova Italia

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

OBIETTIVI ASSE STORICO - SOCIALE		
COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche	conoscere le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale
	collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio - tempo	conoscere i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano
	identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi	conoscere i principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture
	- comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale - Capacità di stabilire relazioni tra	conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea Sviluppare curiosità e interesse per i problemi riguardanti la vita e l'organizzazione sociale.

	fatti storici.	• <u>conoscere i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio</u>
	• Capacità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze.	
	• leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche	• <u>conoscere le diverse tipologie di fonti</u>
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	• individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico - scientifico nel corso della storia	• <u>conoscere le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnologica e della conseguente innovazione tecnologica</u>
	• comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana	• conoscere la Costituzione italiana
		• conoscere gli Organi dello Stato e le loro funzioni principali
	• individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico	• conoscere gli organi e le funzioni di Regione, Provincia e Comune
	• identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona - famiglia - società - Stato	• conoscere le linee essenziali del concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti
	• identificare il ruolo delle Istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale	• conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità
		• conoscere il ruolo delle Organizzazioni internazionali
<u>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</u>	• riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio	• conoscere le regole che governano l'economia e i concetti fondamentali del mercato del lavoro
	• riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio	• conoscere i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio
		• conoscere gli strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio

Obiettivi formativi generali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA		
AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE-CHIAVE	CAPACITÀ DA CONSEGUIRE A FINE OBBLIGO SCOLASTICO
COSTRUZIONE DEL SÉ	➤ Imparare ad imparare ➤ Progettare	➤ Essere capace di: ▪ organizzare e gestire il proprio apprendimento ▪ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro ▪ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
RELAZIONE CON GLI ALTRI	➤ Comunicare ➤ Collaborare/partecipare	➤ Essere capace di: ▪ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi ▪ lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive
RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE	➤ Risolvere problemi ➤ Individuare collegamenti e relazioni ➤ Acquisire / interpretare l'informazione ricevuta	➤ Essere capace di: ▪ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo ▪ costruire conoscenze significative e dotate di senso ▪ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

CONTENUTI SVOLTI

MODULO 1**Europa e mondo nel Secondo Ottocento:**

- La seconda rivoluzione industriale
- Colonialismo ed imperialismo
- La Belle Epoque
- Le inquietudini della Belle Epoque
- Stati-nazione ed equilibri mondiali
- I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto
- Il colonialismo e il mondo extraeuropeo

MODULO 2

L'età dell'Imperialismo e la Prima Guerra Mondiale

- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- Lo scenario mondiale
- L'Italia giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- L'Europa e il mondo dopo il conflitto

MODULO 3**L'età dei Totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale**

- Dopo la guerra: sviluppo e crisi
- La Russia dalla rivoluzione alla dittatura
- Il dopoguerra in Italia e il fascismo
- La crisi della Germania repubblicana e l'avvento del nazismo
- Il mondo tra fascismo e democrazia
- La Seconda guerra mondiale
- La shoah: uno sterminio programmato

MODULO 4**Il mondo bipolare e multipolare**

- Dall'età del benessere alla rivoluzione elettronica
- La ricostruzione postbellica
- La nuova società dei consumi
- Cenni: L'Europa dalla Guerra Fredda alla caduta del Muro di Berlino

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☐ NO X]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

La riduzione delle ore di lezione rispetto a quelle preventivate, dovuta all'impegno della classe in altre attività curriculari e/o extrascolastiche, ha reso necessario una revisione del Piano di Lavoro e un parziale sviluppo del Modulo 4.

METODOLOGIE

X Lezione frontale	X Lezione dialogata	X Problem solving
☐ Scoperta guidata	X Brain storming	☐ Analisi dei casi
X Lavoro di gruppo	X Cooperative learning	

MEZZI

☐ Aula multimediale	X Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	X Manuali e dizionari
X Libro di testo	☐ Laboratorio	X LIM
X Fotocopie/Dispense	X Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

X Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	X Interrogazioni	X Componenti
X Prove semistrutturate	X Prove scritte tradizionali	X Questionari
☐ Relazioni	X Altro: Ricerche	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<u>Tipologia</u>	<u>1° Quadrimestre</u>	<u>2° Quadrimestre</u>	<u>TOTALE</u>
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Sia in itinere che alla fine del primo quadrimestre, sono state effettuate delle lezioni di recupero/approfondimento sugli argomenti svolti per consentire agli alunni in difficoltà di conseguire risultati migliori.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

--

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 66	<u>1° Quadrimestre</u>	<u>2° Quadrimestre</u>	<u>Totale A.S.</u>
SVOLTE	n 29 (43,9%)	n 17 (25,7%)	n 46 (69,6 %)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Ricevimento genitori nell'ora settimanale all'uopo predisposta e incontri scuola famiglia.

Milazzo (ME), lì 13. 05. 2025

Il Docente della disciplina.

Prof.ssa Giuseppa Crisà

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

GENTILE GIUSEPPE

MATERIA

MATEMATICA

CLASSE

5

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

LIBRO DI TESTO

SASSO LEONARDO, COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 4 + EBOOK - PETRINI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.		2	10	7
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.	1	4	8	6
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.	2	6	7	4

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

CONTENUTI SVOLTI

Richiami di algebra.

Equazioni algebriche intere, fratte e irrazionali. Disequazioni e sistemi di disequazioni algebriche intere, fratte e irrazionali. Sistemi di equazioni lineari e non lineari

Richiami sulle funzioni.

Relazioni e funzioni. Dominio e codominio. Funzioni reali di variabile reale: la classificazione. La determinazione del dominio per funzioni reali di variabile reale. I punti di intersezione tra il grafico di una funzione e gli assi cartesiani. La positività di una funzione ed il suo significato geometrico.

Funzioni e limiti.

Intervalli e intorno di un punto. Il concetto di limite. Limite finito e limite infinito per $x \rightarrow x_0$; limite finito e limite infinito per $x \rightarrow \infty$. L'algebra dei limiti. Teoremi sui limiti: il teorema di unicità del limite, il teorema della permanenza del segno, il teorema del confronto. Le forme indeterminate. La risoluzione

delle forme indeterminate: il caso $0/0$, ∞/∞ , $\infty \cdot 0$, $+\infty - \infty$ per funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte. Cenni ai limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche. La gerarchia degli infiniti.

Funzioni continue.

Funzioni continue in un punto. Funzioni continue in un intervallo. Proprietà delle funzioni continue. La classificazione delle discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie. Gli asintoti e la loro classificazione.

La derivata di una funzione.

La definizione di derivata. Significato geometrico di derivata. Relazione tra continuità e derivabilità. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. La ricerca della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un suo punto. Il calcolo delle derivate: la derivata delle funzioni elementari e le regole di derivazione. Il Teorema di Rolle ed il Teorema di Lagrange ed il rispettivo significato geometrico. Il Teorema di de l'Hopital. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi e assoluti. La ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo. I punti di flesso e la loro ricerca. Lo studio completo di una funzione e la sua rappresentazione grafica: il caso delle funzioni algebriche intere, fratte e irrazionali. Cenni allo studio di funzioni esponenziali. La funzione logistica ed il suo uso per l'interpretazione di vari fenomeni.

L'integrale di una funzione.

L'integrale definito ed il suo significato geometrico. Il Teorema fondamentale del calcolo integrale. L'integrale indefinito. Il calcolo dell'area sotto una curva e dell'area tra due curve.

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO

[SI ☐ NO ☒]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni: gli argomenti previsti sono stati trattati, ma non in maniera approfondita, sia a causa dell'orario scolastico che nel mese di settembre ha consentito di effettuare solo 5 ore di attività, sia a causa delle innumerevoli attività extracurricolari che hanno visto impegnati gli alunni durante l'intero anno scolastico

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☒ Scoperta guidata	☐ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☒ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro: _____
☐ Fotocopie/Dispense	☐ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☒ Prove semistrutturate	☒ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 2	n. 2 (di cui 1 programmata)	n. 4 (di cui 1 programmata)
ORALI	n. 1	n. 2	n. 3
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Durante l'anno scolastico è stata svolta una pausa didattica e una serie di attività individualizzate di recupero di alcune parti di algebra e, per le eccellenze, delle attività di approfondimento volte alle applicazioni teoriche e/o pratiche di quanto trattato.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI

La valutazione, coerentemente con quanto deliberato dal Dipartimento di Matematica, ha tenuto conto in modo equilibrato dei livelli di partenza individuale, del processo evolutivo e del ritmo di apprendimento, della regolarità della frequenza, del contributo in classe degli studenti durante la lezione, della partecipazione alle esercitazioni individuali o collettive, della capacità e volontà di recupero e del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Alla fine dell'anno si può ritenere la classe di medio-alto livello con diverse eccellenze; alcuni alunni, consci delle proprie difficoltà, hanno aumentato l'impegno ed hanno raggiunto un livello di conoscenze e di abilità più che sufficiente, un altro gruppo, con buone capacità logico-matematiche, ha raggiunto un ottimo livello di competenze, mentre un ristrettissimo gruppo non ha estrinsecato tutte le potenzialità per la mancanza di costanza di studio e di impegno e che pertanto, ad oggi, non ha ancora raggiunto appieno gli obiettivi minimi previsti in sede di programmazione.

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n.

	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 38 (77 %)	n. 32 (65 %)	n. 70 (71 %)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie si sono limitati agli incontri scuola-famiglia ed a un limitatissimo numero di incontri durante la propria ora di ricevimento settimanale

Milazzo (ME), lì 13.05.2025

Il Docente della disciplina
Giuseppe Gentile

DOCENTE

BARILLARI IMMACOLATA

INGLESE

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI

LIBRO DI TESTO

Rebecchi, Cavalli, Cabras, ICT Information Communication Technology Plus, Trinity Whitebridge

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.		2	10	7
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.	2	4	6	7
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.	2	5	8	4

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

I risultati di apprendimento in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Conoscenze

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strategie compensative nell'interazione orale. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni.

Abilità

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, lo studio o il lavoro.

- Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.
- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

CONTENUTI SVOLTI

UNIT 1 – JOBS IN ICT

CONTENUTI	
Teoria	Lessico
➤ How ICT has led to changing work patterns • Recent development • Impact on employment • Learning on the job • Better quality products ➤ Software and Web Designer ➤ Software and Web Developer ➤ Network Administrator (da fare) ➤ SEO and SEM Specialist (da fare) ➤ Curriculum Vitae ➤ Covering Letter ➤ Job Interview: Dos and Don'ts	➤ Applicazioni pratiche dello sviluppo delle ICT

COMPETENZE

- Utilizzare la terminologia specifica
- Comprendere e fornire informazioni relative a un argomento noto
- Gerarchizzare le informazioni
- Tradurre mediando tra le due lingue

UNIT 2 – SAFETY

CONTENUTI	
Teoria	Lessico
➤ Safety signs • Prohibition, mandatory, emergency and rescue, information signs ➤ Work Safety: useful tips ➤ Body parts	➤ Safety: semantic field ➤ Idioms connected to body parts

COMPETENZE

- Saper riconoscere i diversi segnali di sicurezza

➤ Saper parlare dell'importanza del benessere e della sicurezza sul posto di lavoro	
UNIT 2 – SYSTEM ADMINISTRATION AND SECURITY	
CONTENUTI	
Teoria	Lessico
➤ Computers and Network Accounts • Username and passwords protection ➤ Encryption and Criptography • The San Bernardino case ➤ Viruses and Antiviruses • Ransomware • 1984 by George Orwell ➤ Firewalls • Secret Codes and Ghost Stories:” The treasure of Abbot Thomas” by M.R. James ➤ “The Imitation Game” • Trailer analysis • The new 50 pound banknote	➤ Diverse strategie di sicurezza informatica
COMPETENZE	
➤ Descrivere i punti di forza e di debolezza delle reti ➤ Saper descrivere le diverse forme di protezione di rete ➤ Saper collegare fatti attuali e non allo sviluppo della sicurezza delle reti	
MODULO MULTIDISCIPLINARE E TRASVERSALE	
<u>REALIZZAZIONE DI SITI DINAMICI E RESPONSIVE: Markup languages and HTML</u>	
MODULO FORMATIVO PER L'ORIENTAMENTO	
<u>OBIETTIVO 16: Pace, Giustizia, Istituzioni solide: Risking life for justice (journalists and bloggers)</u>	

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO

[SI ☒ NO ☐]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☒ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☒ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☒ Altro: dizionario online
☐ Fotocopie/Dispense	☒ Lavagna interattiva	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☒ Prove semistrutturate	☐ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☒ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 2	n. 1	n. 3
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Pausa didattica dal 3 al 14 febbraio. Ulteriori interventi di recupero e di approfondimento sono stati fatti durante l'arco dell'anno quando gli alunni hanno chiesto l'intervento

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

--

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 99	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 25 (25,2%)	n. 37 (37,3%)	n. 62 (62,6%)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le poche famiglie incontrate sono stati cordiali ma nella maggior parte dei casi si sono limitati agli incontri periodici scuola-famiglia.

Milazzo (ME), lì 13.05.2025

Il Docente della disciplina
Prof.ssa Immacolata Barillari

DOCENTE

ANTONIO CARISTIA
ANTONINO PIRRI

MATERIA

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI
SISTEMI INFORMATICI E DI
TELECOMUNICAZIONI

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI

LIBRO DI TESTO

Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy – NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI
SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 3° VOLUME - HOEPLI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 <i>INSUFFICIENTE</i>	2 <i>MEDIOCRE</i>	3 <i>PIENAMENTE SUFFICIENTE</i>	4 <i>BUONO</i>
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Gli allievi sono in grado di:

- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti.
- Progettare semplici protocolli di comunicazione.
- Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.

Obiettivi cognitivi

Acquisire un efficace metodo di studio

- Consultare, evidenziare, sottolineare e annotare
 - Individuare la struttura di un testo, parafrasare, titolare e schematizzare
 - Confrontare: saper fare confronti sul piano tematico, linguistico e procedurale
 - Costruire e interpretare tabelle e grafici
- Acquisire capacità comunicative
- Saper ascoltare, comprendere e accettare le opinioni degli altri ed esprimere dissensi
 - Utilizzare il lessico specifico delle discipline
 - Comunicare in modo efficace, secondo criteri di chiarezza e correttezza
- Acquisire capacità critiche di rielaborazione

Obiettivi comportamentali

Rispettare leggi - regolamenti - regole

Puntualità:

- nell'ingresso in classe, nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi
 - nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe e nei lavori extrascolastici
 - nella riconsegna dei compiti assegnati per casa
- Sapersi relazionare con gli altri
- Essere disponibili all'ascolto
 - Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori
 - Socializzare con i compagni, con i docenti e con tutto il personale della scuola

• Collegare e rielaborare le conoscenze disciplinari in chiave critica, riconoscendo metodologie già acquisite • Ricepire e rielaborare criticamente stimoli e informazioni provenienti da ambiti non prettamente disciplinari	• Essere disponibili ad affrontare tematiche non strettamente disciplinari Lavorare in gruppo • Essere collaborativi nell'esecuzione dei compiti • Non prevaricare gli altri • Rispettare le regole che il gruppo si è dato Sviluppare valori etici • Essere disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà • Orientare il proprio pensiero e la propria azione verso soluzioni non violente della conflittualità, sia nei rapporti personali che in quelli sociali • Adoperarsi per una fattiva integrazione nella classe di eventuali compagni svantaggiati • Avere cura degli ambienti destinati alle diverse attività
---	---

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO[**SI** ☒ **NO** ☐]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado). (I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

PROTOCOLLO HTTP E COMUNICAZIONE SUL WEB

- Versioni del protocollo e loro differenze
 - 1.0
 - 1.1
 - 2.0
 - 3.0
- Metodi principali
 - Get
 - Post
 - Put
 - Delete
 - Head
 - Options
- Formato dei messaggi richiesta/risposta
- I codici di stato

I SISTEMI DISTRIBUITI

- Classificazione dei sistemi distribuiti
- Benefici legati alla distribuzione
- Svantaggi legati alla distribuzione

Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali

- Architetture distribuite hardware (dalle sisd al cluster di pc)

- Architetture distribuite software (dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti)
- Architettura a livelli

Le applicazioni web ed il modello client/server

- Modello client/server
- Architettura a livelli/strati

Le applicazioni di rete

- Modello iso/osi
- Socket
 - Stream socket
 - Datagram socket
 - Raw socket
- Formati per lo scambio dei dati
 - Json

Le applicazioni lato server

- I web service rest
- Websocket

Javascript/node.js

- Variabili, costanti e tipi di dati
 - Const - let
 - Strings
 - Boolean
 - Numbers
 - Null - undefined
 - Objects
 - Classes
- Controllo del flusso
 - If/else
 - For/while loop
 - Switch
- Funzioni
 - Function expression
 - Multine arrow function
 - Single line arrow function
- Programmazione asincrona e gestione degli eventi
 - Callbacks
 - Nested callbacks
 - Promises
 - Asynch/await

Programmazione lato server

- Npm: gestione delle dipendenze in node.js
- Express.js: framework per la creazione di api rest
- Sqlite3: interazione in node.js con database sql
- Socket.io: un wrapper al protocollo websocket in node.js per la creazione di comunicazioni client-server bidirezionali (in tempo reale)

CSS

- Selettori
 - Tag selector
 - Id selector

- Class selector
- Descendent selector
- Pseudo selector
- Class layout
- Il box model
 - Margin
 - Border
 - Padding
 - Content area
- Il Document Object Model
- DOM APIs
 - getElementById()
 - getElementsByClassName()
 - getElementsByTagName()
 - querySelector() - querySelectorAll()

Per tutte le attività laboratoriali svolte ed il relativo codice, rimandiamo, per motivi di brevità, al seguente [link](#)

METODOLOGIE

- | | | |
|--|--|---|
| ☒ Lezione frontale | ☒ Lezione dialogata | ☒ Problem solving |
| ☐ Scoperta guidata | ☐ Brain storming | ☐ Analisi dei casi |
| ☒ Lavoro di gruppo | ☒ Cooperative learning | ☐ Altro: |

MEZZI

- | | | |
|--|--|--|
| ☒ Aula multimediale | ☒ Sussidi multimediali | ☐ Palestra |
| ☐ Registratore | ☐ Riviste specializzate | ☐ Manuali e dizionari |
| ☒ Libro di testo | ☒ Laboratorio | ☐ Altro: |
| ☒ Fotocopie/Dispense | ☒ Lavagna | |

STRUMENTI DI VERIFICA

- | | | |
|--|---|--------------------------------------|
| ☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.) | ☒ Interrogazioni | ☐ Componenti |
| ☐ Prove semistrustrate | ☐ Prove scritte tradizionali | ☐ Questionari |
| ☐ Relazioni | ☒ Altro: Prova pratica al calcolatore | |

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n. 1	n.
ORALI	n. 1	n. 1	n. 2
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n. 1	n. 1	n. 2
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

L'attività di recupero è stata svolta in orario curriculare principalmente in laboratorio rivolta a potenziare le abilità pratiche degli studenti

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

Nel valutare gli allievi si è tenuto conto della situazione di partenza; della risposta agli stimoli educativi; dell'impegno profuso nello studio; del livello complessivo della classe e della capacità di elaborazione acquisita. Inoltre si è tenuto conto delle finalità educative generali della

programmazione educativa e didattica di Istituto; degli obiettivi di “Classe” stabiliti all'inizio dell'anno in Consiglio di Classe; della frequenza e partecipazione attiva alla vita della scuola; dei fattori extrascolastici che hanno potuto influire sul comportamento intellettuale e sul rendimento dello studente.

I criteri di valutazione seguiti sono quelli pubblicizzati nel P.T.O.F., concordemente accettati nella riunione per materia e fatti propri nel Consiglio di Classe

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. _132	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 52	n. 41	n. 93 (70,4%)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati limitati agli incontri tenutisi nel corso degli incontri scuola-famiglia

Milazzo (ME), lì 13.05.2025

Il Docente della disciplina.

CARISTIA Antonio

PIRRI Antonino

DOCENTE

Maurizio Minissale

MATERIA

INFORMATICA

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA

LIBRO DI TESTO**EPROGRAM 5° anno**

Jacobelli – Ajme -Marrone

Hoeply

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				x
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				x
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				x

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Consolidare le competenze nella progettazione e nello sviluppo di applicazioni software e database. Utilizzare linguaggi di programmazione, ambienti di sviluppo e strumenti di sviluppo in contesti reali. Applicare modelli e tecniche di analisi, progettazione e gestione dei sistemi informatici e delle reti. Integrare conoscenze di sicurezza informatica, normativa sulla privacy e protezione dei dati. Produrre documentazione tecnica chiara, strutturata e coerente con gli standard professionali. Agire con responsabilità, autonomia e consapevolezza del proprio ruolo nei contesti professionali e di studio. Rispettare le regole della collaborazione e della comunicazione in team. Riflettere criticamente sulle implicazioni etiche e sociali dell'informatica e delle tecnologie. Sviluppare capacità di problem solving e di apprendimento permanente. Utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie digitali. Trasferire le competenze acquisite a contesti interdisciplinari, di cittadinanza attiva e di lavoro.

CONTENUTI SVOLTI

BASI DI DATI	- I dati in azienda, memorizzare dati. - I file ad accesso diretto. - Dal Filesystem alle Basi di Dati. - Architettura. Linguaggi e utenti. - Sicurezza nelle Basi di Dati.	Conoscenze/competenze Visione di insieme delle risorse di un sistema di elaborazione con particolare attenzione alla gestione degli archivi. Concetti e i modelli per l'organizzazione di un DB. Comprendere la differenza tra diverse organizzazioni di archivi valutandone potenzialità e limiti. Individuare le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati
--------------	---	---

PROGETTARE UNA BASE DI DATI	• La progettazione di un database. • Il modello E/R. • Le chiavi. • Le relazioni. • Le associazioni binarie, unarie e multiple. • Entità deboli con identificazione esterna. • Schemi e sottoschemi.	Conoscenze/competenze Modellazione dei dati Il modello E/R Entità, attributi, associazioni Associazione ricorsiva Individuare le entità e gli attributi della realtà osservata. Classificare le associazioni tra entità Disegnare il modello E/R di un problema Verificare la correttezza del modello attraverso le regole di lettura. Sviluppare i passi dell'analisi di un problema Rappresentare nel modello le associazioni ricorsive
MODELLO RELAZIONALE	• I modelli logici. • Il modello relazionale. • Ristrutturazione dello schema E/R. • Traduzione nel modello logico. • Operazioni sulle tabelle relazionali. • Algebra relazionale. • Vincoli di integrità. • Normalizzazione (1NF, 2NF, 3NF).	Conoscenze/competenze Concetti di base del modello relazionale Derivazione del modello logico dal modello concettuale Operatori relazionali Normalizzazione Integrità dei dati Usare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R Applicare le operazioni relazionali per interrogare un database
IL LINGUAGGIO SQL	• Caratteristiche generali del linguaggio • Identificatori e tipi di dati, • Definizione delle tabelle, • Comandi per la manipolazione dei dati e tabelle. • Le operazioni relazionali: • funzioni di aggregazione, • ordinamenti e raggruppamenti, • condizioni di ricerca • Le JOIN	Conoscenze/competenze Caratteristiche generali di un linguaggio per basi di dati Parole chiave e sintassi del linguaggio SQL Codifica delle operazioni relazionali Applicare i principi del modello relazionale Utilizzare i comandi del linguaggio SQL per la definizione delle tabelle, le operazioni di manipolazione dei dati e le interrogazioni Utilizzare funzioni e clausole per calcoli, raggruppamenti, ordinamenti e ricerche avanzate Codificare le viste Utilizzare i comandi per la sicurezza
PROGRAMMA RE IN RETE	• Programmare applicazioni WEB. • Programmare lato Client: • HTML • CSS • JavaScript • Programmare lato Server: • PHP	Conoscenze/competenze Conoscere la possibilità di programmazione web. Conoscere le caratteristiche della programmazione lato client e lato server. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. Gestire progetti informatici che utilizzano le reti secondo gli standard aziendali. Saper confrontare i linguaggi di scripting.

PHP e MYSQL	• Il linguaggio PHP • Pagine PHP e pagine HTML. • Passaggio di parametri in PHP. • L'interazione con l'utente: • accesso ai database, • le operazioni di interrogazione • manipolazione del database	Conoscenze/competenze Applicazioni in PHP Oggetti per la programmazione lato server Accesso ai dati in rete Progettare applicazioni utilizzando il linguaggio PHP Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server Visualizzare, tramite pagine Web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database Scrivere pagine Web per le interrogazioni
-------------	--	--

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☒ NO ☐]

La programmazione didattica è stata svolta nella sua quasi totalità. L'unico argomento non completamente trattato è quello relativo ai Big Data e ai database NoSQL, del quale è stato fornito solo un inquadramento teorico di base, come previsto nella programmazione annuale, senza approfondimenti pratici né l'utilizzo di specifici sistemi informatici.

Si precisa, infine, che il docente, in quanto pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni, redige atti ufficiali (quali verifiche, relazioni, programmazioni e programmi svolti) che non richiedono la firma degli studenti – anche se maggiorenni – per essere considerati validi.

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☒ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☒ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☒ Laboratorio	☐ Altro:
☒ Fotocopie/Dispense	☒ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☐ Prove semistrutturate	☐ Prove scritte tradizionali	☒ Questionari
☒ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 1	n. 2	n. 3
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4
GRAFICHE	n. -	n. -	n. -
PRATICHE	n. 1	n. 1	n. 2
ALTRO ()	n. -	n. -	n. -

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Dopo la chiusura del primo quadrimestre, sono state dedicate 3 settimane per attività di recupero e potenziamento

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

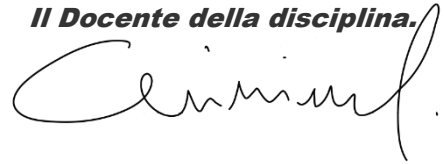
TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. _198_	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 86 (87 %)	n. 60 (61 %)	n. 146 (74 %)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono avvenuti mediante orario di ricevimento settimanale e incontri scuola famiglia

Milazzo (ME), lì 13.05.2025

Il Docente della disciplina.



DOCENTI

SGRO' ANTONIO SANTI
COTRONEO PAOLA

MATERIA

SISTEMI E RETI

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

**INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI**

LIBRO DI TESTO

E. Baldino, R. Rondano, A. Spano, C. Iacobelli – INTERNETWORKING - SISTEMI E RETI Volume 5° anno – Juvenilia Scuola – Terza edizione

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Gli allievi sono in grado di:

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

L'attività di laboratorio è stata rivolta al potenziamento:

- della conoscenza dei termini specifici
- della conoscenza dello strumento di lavoro e dell'ambiente in cui si opera
- della conoscenza delle funzioni base di un programma
- delle capacità operative e di programmazione

Obiettivi cognitivi

- Acquisire un efficace metodo di studio
- Consultare, evidenziare, sottolineare e annotare
- Individuare la struttura di un testo, parafrasare, titolare e schematizzare
- Confrontare: saper fare confronti sul piano tematico, linguistico e procedurale
- Costruire e interpretare tabelle e grafici
- Acquisire capacità comunicative

Obiettivi comportamentali

- Rispettare leggi - regolamenti - regole
- Puntualità:
 - nell'ingresso in classe, nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi
 - nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe e nei lavori extrascolastici
 - nella riconsegna dei compiti assegnati per casa
- Sapersi relazionare con gli altri
- Essere disponibili all'ascolto

• Saper ascoltare, comprendere e accettare le opinioni degli altri ed esprimere dissensi • Utilizzare il lessico specifico delle discipline • Comunicare in modo efficace, secondo criteri di chiarezza e correttezza • Acquisire capacità critiche di rielaborazione • Collegare e rielaborare e conoscenze disciplinari in chiave critica, riconoscendo metodologie già acquisite • Recepire e rielaborare criticamente stimoli e informazioni provenienti da ambiti non prettamente disciplinari	• Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori • Socializzare con i compagni, con i docenti e con tutto il personale della scuola • Essere disponibili ad affrontare tematiche non strettamente disciplinari • Lavorare in gruppo: ○ Essere collaborativi nell'esecuzione dei compiti ○ Non prevaricare gli altri ○ Rispettare le regole che il gruppo si è dato • Sviluppare valori etici ○ Essere disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà ○ Orientare il proprio pensiero e la propria azione verso soluzioni non violente della conflittualità, sia nei rapporti personali che in quelli sociali ○ Adoperarsi per una fattiva integrazione nella classe di eventuali compagni svantaggiati ○ Avere cura degli ambienti destinati alle diverse attività
--	---

Gli allievi hanno sviluppato le capacità di progettazione e le capacità teoriche e pratiche di una progettazione tecnica nonché un metodo di lavoro progressivamente più autonomo. Rielaborano le informazioni secondo criteri di coerenza e correttezza. Alcuni riescono a produrre autonomamente e criticamente elaborati, utilizzando le strategie apprese.

Dal punto di vista educativo i rapporti con gli allievi sono stati formali ma collaborativi e produttivi. Si è subito instaurato un rapporto di studio proficuo, particolarmente mirato ad incoraggiare nell'apprendimento gli allievi meno dotati di capacità logico deduttive, stimolandoli nel proprio senso di responsabilità e motivandoli nello studio della materia; gli allievi hanno cooperato tra loro e con l'insegnante, hanno acquisito attraverso l'interdisciplinarietà la consapevolezza dell'unità del sapere.

CONTENUTI SVOLTI

1. Il Physical Layer del TCP/IP

1. Il progetto IEEE 802
2. I sottolivelli LLC e MAC
3. L'evoluzione di LLC: HDLC e PPP
4. IEEE 802.3: la rete Ethernet
5. La tecnica a contesa CSMA/CD
6. Lo switching
7. IEEE 802.11: la rete Wi-Fi

2. Il Network Layer del TCP/IP

1. Il livello Network e il protocollo IP
2. Struttura degli indirizzi IP

3. Pianificazione di reti IP: il subnetting
4. Esempi di piani di indirizzamento IP
5. Pianificazione di reti IP: CIDR e VLSM

3. L'evoluzione di IP e il monitoring della rete

1. L'evoluzione del protocollo IP: IPv6
2. Gli indirizzi IPv6
3. Il monitoring della rete con il protocollo ICMP
4. Indirizzi fisici e indirizzi IP: il protocollo ARP

4. Instradamento e interconnessione di reti geografiche

1. Problematica e scenari
2. Algoritmi e protocolli di routing
3. Gli Autonomous System e Il routing gerarchico
4. Protocolli di routing IGP
5. Protocolli di routing EGP
6. Le reti multiprotocollo: MPLS

5. Il Transport layer del TCP/IP

1. Le porte, le socket e i servizi
2. Le funzionalità di multiplexing e demultiplexing
3. Un protocollo di trasporto connectionless: UDP
4. Un protocollo di trasporto connection-oriented: TCP
5. La gestione della congestione
6. L'handshaking TCP
7. Il confronto tra i protocolli UDP e TCP

6. La configurazione del DHCP e del DNS

1. La configurazione degli Host
2. Il DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)
3. L'architettura client/server DHCP
4. La comunicazione tra DHCP client e DHCP server
5. Il DHCP per IPv6
6. Il DNS (Domain Name System)
7. Problematiche di sicurezza

7. L'Application layer del TCP/IP

1. Una visione d'insieme della rete internet
2. Il livello Application e i suoi protocolli
3. TELNET: il protocollo per l'emulazione di terminale
4. FTP: il protocollo per il trasferimento di file
5. HTTP: il protocollo per le applicazioni web

6. SMTP, POP e IMAP: i protocolli per la posta elettronica
7. I protocolli per le applicazioni multimediali
8. VOIP: la tecnologia per la voce

8. Tecniche di crittografia per l'internet security

1. Internet Security
2. La crittografia
3. Crittografia simmetrica e asimmetrica
4. Gli algoritmi di crittografia DES e Triple DES
5. L'algoritmo di crittografia RSA
6. La firma digitale e gli enti certificatori

9. Efficienza e sicurezza nelle reti locali (DA FARE)

1. STP: il protocollo di comunicazione tra gli switch
2. Le reti locali virtuali (VLAN)
3. Il firewall e le ACL
4. Il proxy server
5. Le tecniche NAT e PAT
6. La Demilitarized Zone (DMZ)

10. Le reti private virtuali (VPN) (DA FARE)

1. Le caratteristiche di una Virtual Private Network
2. La sicurezza nelle VPN
3. I Protocolli per la sicurezza nelle VPN
4. VPN di fiducia e VPN sicure
5. Le VPN per lo streaming, il gaming e l'home banking

11. Le reti wireless (DA FARE)

1. Scenari di reti senza fili
2. La sicurezza nelle reti wireless

ATTIVITA' DI LABORATORIO:

1. Dalla piattaforma www.netacad.com (CISCO) corso CCNA (valido anche per PCTO)
2. Assegnazione di indirizzi IP
3. Configurazione di un computer in LAN
4. Configurazione di base di un router con Packet Tracer
5. Configurazione di un'interfaccia seriale di un router con Packet Tracer.
6. Comando route

7. Esercitazione con Packet Tracer: impostazione del routing statico
8. Esercitazione con Packet Tracer: impostazione del routing dinamico
9. Il controllo delle porte

I.T.P.
f.to Paola Cotroneo

Il Docente
f.to Antonio Santi Sgrò

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☒ NO ☐]

*Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).
(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)*

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☒ Scoperta guidata	☐ Brain storming	☒ Analisi dei casi
☒ Lavoro di gruppo	☒ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☒ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☒ Riviste specializzate	☒ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☒ Laboratorio	☐ Altro: _____
☒ Fotocopie/Dispense	☒ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☒ Prove semistrutturate	☒ Prove scritte tradizionali	☒ Questionari
☒ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 2	n.2	n.4
ORALI	n. 1	n.1	n.2
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

L'attività di approfondimento è stata svolta in orario curriculare. La classe è risultata disciplinata, ma poco volenterosa nell'impegno pur tuttavia consentendo il corretto svolgimento dei programmi preventivati, grazie anche alla partecipazione ed all'interesse mostrato in particolare per il risolto pratico della disciplina.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

Nel valutare gli allievi si è tenuto conto della situazione di partenza; della risposta agli stimoli educativi; dell'impegno profuso nello studio; del livello complessivo della classe e della capacità di elaborazione acquisita. Inoltre si è tenuto conto delle finalità educative generali della programmazione educativa e didattica di Istituto; degli obiettivi di "Classe" stabiliti all'inizio dell'anno in Consiglio di Classe; della frequenza e partecipazione attiva alla vita della scuola; dei fattori extrascolastici che hanno potuto influire sul comportamento intellettuale e sul rendimento dello studente.

I criteri di valutazione seguiti sono quelli pubblicizzati nel P.T.O.F., concordemente accettati nella riunione per materia e fatti propri nel Consiglio di Classe.

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 132	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>Totale A.S.</i>
SVOLTE	n. 57 (50,4%)	n. 56 (49,6%)	n. 113 (85,6%)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati limitati ai pochi incontri tenutisi nel corso degli incontri scuola-famiglia e agli appuntamenti programmati durante l'orario di ricevimento.

Milazzo (ME), lì 13/05/2025

I Docenti della disciplina.

Antonio Santi Sgrò

Paola Cotroneo

DOCENTE

CATANESI SALVATORE

MATERIA

GESTIONE PROGETTO E
ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA

LIBRO DI TESTO

C. Iacobelli, M. Cottone, E. Gaido, G. Tarabba C.

DALL'IDEA ALLA STARTUP Gestione progetto, Organizzazione di impresa

Mondadori Education

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				X

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI SVOLTI

GESTIRE PROGETTI E FARE IMPRESA	1. L'impresa 2. Il progetto 3. Il project management 4. La leadership e la gestione del team 5. Il prodotto
------------------------------------	---

	6. Il processo
ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	1. Perché conoscere l'economia? 2. Il mercato 3. Come, che cosa e per chi produrre? 4. Il concetto di valore nell'impresa 5. L'importanza dei processi aziendali 6. La struttura organizzativa 7. I sistemi informativi 8. Nuove organizzazioni e modelli di riferimento: il ruolo delle ICT 9. La lean production
SVILUPPARE UN'IMPRESA	1. Che cos'è un'impresa 2. Le startup e le PMI 3. Come si sviluppa un'impresa 4. Le analisi di mercato 5. Il business plan 6. Il risk management 7. L'Agenda 2030 dell'ONU 8. L'economia circolare
LA GESTIONE DEI PROGETTI	1. Il ciclo di vita di un progetto 2. L'avvio e la pianificazione 3. La rappresentazione reticolare 4. Il CPM sotto la lente di ingrandimento 5. La pianificazione delle attività 7. La gestione delle risorse umane 8. Il team building e le pari opportunità 9. I costi di progetto e i preventivi 10. Il monitoraggio e il controllo del progetto 11. La gestione della comunicazione di progetto
LA DOCUMENTAZIONE TECNICA	1. I documenti tecnici e i loro componenti 2. La codifica dei documenti 3. Il document management 4. I manuali 5. Realizzare una relazione tecnica
INDUSTRIA 4.0	1. Una nuova rivoluzione industriale 2. Simulazione e digital twin 3. L'integrazione orizzontale e verticale 4. Industrial IoT 5. Cloud e big data 6. La robotica
SVILUPPARE PRODOTTI DI QUALITÀ	1. Il ciclo di sviluppo di un prodotto 2. La pianificazione 3. Il concept 4. La progettazione di prodotto 5. La progettazione del processo produttivo 6. Il test e l'avviamento

	7. I processi di produzione e la qualità 8. Il Six Sigma e la qualità
CERTIFICAZIONI E QUALITÀ	1. Le certificazioni 2. Gli enti e le modalità di certificazione 3. I sistemi di gestione 4. La Struttura di Alto Livello nelle norme ISO 5. Risk Based Thinking nelle norme ISO 6. La certificazione della qualità secondo la norma ISO 9001:2015 7. La certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015 8. La certificazione della sicurezza secondo la norma ISO 45001:2018 9. La certificazione della responsabilità sociale secondo la norma SA 8000:2014
SICUREZZA E RISCHI IN AZIENDA	1. La normativa di sicurezza sul lavoro 2. I concetti relativi alla sicurezza 3. Le figure della sicurezza 4. Il rischio da videotermini 5. Il rischio elettrico

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☒ NO ☐]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☒ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☒ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro: _____
☐ Fotocopie/Dispense	☒ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☐ Prove semistrustrate	☒ Prove scritte tradizionali	☒ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<u>Tipologia</u>	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>TOTALE</i>
SCRITTE	n.3	n.2	n.5
ORALI	n.1	n.1	n.2
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

L'attività di recupero è stata svolta in orario curriculare rivolta a potenziare le abilità pratiche degli studenti. La classe è risultata disciplinata, consentendo il corretto svolgimento dei programmi preventivati, grazie anche alla partecipazione ed all'interesse mostrato per la disciplina.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

Nel valutare gli allievi si è tenuto conto della situazione di partenza; della risposta agli stimoli educativi; dell'impegno profuso nello studio; del livello complessivo della classe e della capacità di elaborazione acquisita. Inoltre, si è tenuto conto delle finalità educative generali della programmazione educativa e didattica di Istituto.

I criteri di valutazione seguiti sono quelli pubblicizzati nel P.T.O.F., concordemente accettati nella riunione per materia e fatti propri nel Consiglio di Classe

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 99	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>Totale A.S.</i>
SVOLTE	n.49 (49,4%)	n.36 (36,3%)	n.85 (85,8 %)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono avvenuti mediante l'orario di ricevimento settimanale e gli incontri scuola famiglia.

Milazzo (ME), lì 13.05.2025

Il Docente della disciplina.

Prof. Salvatore Catanesi

DOCENTE		MATERIA
STEFANO LICCO		SCIENZE MOTORIE

CLASSE		SEZIONE		CORSO
5 ^A		A		INFORMATICA

LIBRO DI TESTO

IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI (Del Nista - Parker - Tasselli)

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				X

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

La classe, dal profilo didattico-disciplinare, appare piuttosto omogenea e quasi tutti gli alunni si sono mostrati sufficientemente interessati alla disciplina. Pertanto ho potuto svolgere il programma che mi ero prefissato. Ho somministrato test sulle capacità condizionali e proposto sport di squadra per un consolidamento delle capacità coordinative.

Sono state svolte attività propedeutiche a vari sport di squadra per lo sviluppo ed il consolidamento delle capacità condizionali e coordinative.

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe/palestra oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

Primo quadrimestre

- Test motori sulle capacità condizionali

Test di sargent

Salto in lungo da fermo

Test di resistenza (1000 metri)

- Giochi di squadra e individuali

Pallavolo

Basket

Tennis da tavolo
Badminton
Ultimate frisbee

Secondo quadrimestre

Sport di squadra: calcio, pallavolo, basket, rugby, ultimate frisbee
Capacità condizionali e coordinative
Tipi di contrazione: concentrica, eccentrica, isometrica
Sistema cardiorespiratorio e frequenza cardiaca
Test dei 30 metri (valutazione della velocità)
Lancio del vortex (valutazione della forza degli arti superiori)
Salto in lungo
Lancio della palla medica (valutazione della forza degli arti superiori)
Acrosport

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI X NO]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

I numerosi impegni complementari alle attività curriculari hanno comportato un rallentamento allo svolgimento delle lezioni, rispetto a quanto preventivato.

METODOLOGIE

Lezione frontale X	Lezione dialogata X	Problem solving X
Scoperta guidata X	Brain storming X	Analisi dei casi X
Lavoro di gruppo X	Cooperative learning X	Altro:

MEZZI

Aula multimediale	Sussidi multimediali	Palestra X
Registratore	Riviste specializzate	Manuali e dizionari
Libro di testo X	Laboratorio	Altro: _____
Fotocopie/Dispense X	Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	Interrogazioni X	Componimenti
Prove semi-strutturate	Prove scritte tradizionali	Questionari
Relazioni X	Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n.	n. 2	n. 2

GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n. 2	n.	n. 2
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

//

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

I test fisici hanno dato una visione completa sulle capacità motorie degli allievi, tuttavia non mi sono basato solo su questi per la valutazione finale; risulterebbe infatti alquanto riduttivo in base agli obiettivi ed ai traguardi prefissati dal curriculum per la scuola secondaria di secondo grado, come sarebbe riduttivo imprimare una programmazione mirata solo ed esclusivamente al miglioramento delle capacità motorie tralasciando le altre aree della persona, pertanto unitamente, sono stati considerati aspetti quali: impegno, partecipazione, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole.

La motivazione e l'impegno sono stati buoni per la quasi totalità degli alunni.

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. _____	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 8	n. 22	n. 30

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie si sono limitati agli incontri scuola famiglia

Milazzo (ME), lì 13/5/2025

Il Docente della disciplina
STEFANO LICCO

Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 2
Descrizione della Scuola	Pag. 4
Presentazione della classe	Pag. 7
Obiettivi generali e specifici. Verifiche. Valutazioni	Pag. 8
Scheda informativa generale sulle simulazioni delle prove d'esame	Pag. 11
Attività collaterali e integrative	Pag. 11
Modulo didattico orientativo	Pag. 12
PCTO	Pag. 13
Prove INVALSI	Pag. 15
Percorsi di Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione	Pag. 16
Contenuti disciplinari delle singole materie	Pag. 19
Allegati: • Relazione conclusiva dei percorsi PCTO Tutor di classe • Relazione Tutor didattico orientativo • Griglie prove Esami di Stato • Simulazione seconda prova scritta • PDP dei candidati con BES • (solo per le classi interessate) Relazione di presentazione candidati con BES o DSA con indicazione per le prove degli Esami di Stato (previsti nel PDP) • (solo per le classi interessate) Relazione di presentazione del candidato con disabilità e dell'attività di sostegno facendo riferimento al PEI e modalità di realizzazione della prova d'esame	A B C D E F G